

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico

V RELAZIONE TRIMESTRALE

EX ART. 61 2° COMMA D. LGS. N. 270 DEL 1999

NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE

STRAORDINARIA RELATIVA ALLE SOCIETA'

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A. in amministrazione straordinaria

SIREMAR S.p.A. in amministrazione straordinaria

Commissario Straordinario

Dottor Giancarlo D'Andrea

Aprile 2012

TIRRENIA E SIREMAR in A.S.**INDICE**

PREMESSA	Pag. 3
I L'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DEI RAMI D'AZIENDA TIRRENIA E SIREMAR	Pag. 6
II L'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI ALTRI BENI NON COMPRESI NEL RAMO	Pag. 35
1. I beni immobili	Pag. 35
2. I traghetti veloci	Pag. 42
3. La nave Domiziana	Pag. 51
4. Le opere d'arte	Pag. 55
5. Il magazzino	Pag. 58
III I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI	Pag. 59
1. Provvedimenti	Pag. 59
1.1. Organizzazione delle società in Amministrazione Straordinaria ai fini della gestione liquidatoria	Pag. 59
1.2. Revoca delle procure e conferimento nuovi poteri	Pag. 59
1.3. Scioglimento contratti in corso delle due società	Pag. 60
2. La gestione del personale	Pag. 60
3. L'evoluzione delle principali controversie	Pag. 61
4. I rapporti con le autorità di vigilanza	Pag. 64
5. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo	Pag. 69
6. Relazione sulle cause di insolvenza	Pag. 70
7. Azioni revocatorie	Pag. 70
8. Valutazione dei cespiti dei compendi aziendali	Pag. 72
IV LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DI TIRRENIA E SIREMAR IN A.S. AL 31 DICEMBRE 2011	Pag. 74
1. Premessa	Pag. 74
2. L'andamento finanziario	Pag. 74
3. L'andamento economico	Pag. 76
4. La situazione patrimoniale	Pag. 79
5. L'evoluzione della gestione	Pag. 83

PREMESSA

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 2010, Tirrenia di Navigazione S.p.A. (di seguito, '**Tirrenia**') è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito in legge 18 febbraio 2004, n. 39 e s.m.i. (d'ora innanzi '**D.L. 347/2003**') ed è stato nominato Commissario Straordinario il dott. Giancarlo D'Andrea (di seguito, il '**Commissario Straordinario**'). In data 12 agosto 2010, il Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare ha reso la sentenza n. 332/2010, con la quale è stato accertato e dichiarato lo stato di insolvenza di Tirrenia ai sensi dell'art. 4 del D.L. 347/2003.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 17 settembre 2010, la società Siremar – Sicilia Regionale Marittima S.p.A. (di seguito, '**Siremar**'), interamente partecipata da Tirrenia, è stata anch'essa ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L. 347/2003 e, contestualmente, è stato nominato quale Commissario Straordinario il dott. Giancarlo D'Andrea. Il Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare, con sentenza n. 381 del 5 ottobre 2010, ha accertato e dichiarato lo stato di insolvenza di Siremar a norma dell'art. 4 del D.L. 347/2003 (di seguito, Tirrenia e Siremar sono indicate, congiuntamente, come le '**Società in Amministrazione Straordinaria**').

In data 5 novembre 2010, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico un documento programmatico recante le "*Linee strategiche della cessione nella procedura di amministrazione straordinaria delle società Tirrenia e Siremar*".

In data 18 gennaio 2011, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico il programma di cessione nella procedura di amministrazione straordinaria relativa alle società Tirrenia e Siremar, redatto secondo l'indirizzo di cui all'art. 27, comma 2, lettera b-bis) del D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270 (di seguito, '**D. Lgs. 270/1999**') ed in conformità a quanto previsto dagli artt. 54 e seguenti del medesimo decreto e dalle applicabili disposizioni del D.L. 347/2003 (d'ora innanzi il '**Programma**').

Con proprio provvedimento in data 25 gennaio 2011, il giudice delegato ha autorizzato il Commissario straordinario ad avvalersi, ai fini della presentazione della relazione contenente la descrizione delle cause di insolvenza prevista dall'art. 28 del D. Lgs. 270/1999, della proroga di ulteriori novanta giorni del termine di cui all'art. 4, terzo comma, del D.L. 347/2003, in conformità a quanto previsto dal comma 3 della medesima disposizione.

Con proprio decreto in data 26 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza, ha approvato il Programma predisposto dal Commissario Straordinario. A seguito dell'approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, il Commissario Straordinario ha provveduto alla trasmissione del Programma al giudice delegato a norma dell'art. 59 del D. Lgs. 270/1999.

Nel mese di aprile 2011, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico la prima relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.Lgs. 270/1999 (d'ora innanzi, la "**Prima Relazione Trimestrale**"). In detta relazione, sono stati forniti, *inter alia*, i prospetti di rendiconto finanziario, conto economico e stato patrimoniale inerenti al periodo a partire dalla data di apertura della procedura di amministrazione straordinaria di ciascuna delle due società e sino al 31 dicembre 2010, a completamento dei dati e delle informazioni contenute nel Programma e relativi al periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2010 e la data di ammissione alla predetta procedura.

In data 9 maggio 2011, il Commissario Straordinario ha presentato al Giudice Delegato - mediante deposito presso la competente Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Roma – della relazione contenente la descrizione delle cause di insolvenza di Tirrenia e Siremar, nonché dello stato analitico ed estimativo delle attività e dell'elenco nominativo dei creditori delle due società in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del D. Lgs. 270/1999 e dall'art. 4, commi 2 e 3 del D.L. 347/2003.

Nel mese di luglio 2011, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico la seconda relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.Lgs. 270/1999 (d'ora innanzi, la "**Seconda Relazione Trimestrale**"). In detta relazione, sono stati forniti, *inter alia*, i dati relativi all'evoluzione della gestione a partire dal mese di aprile 2011.

Nel mese di ottobre 2011, il Commissario Straordinario ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la terza relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma, D.Lgs. 270/1999 (d'ora innanzi, la "**Terza Relazione Trimestrale**"). Con detta relazione, in particolare, si è inteso illustrare l'andamento delle Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma, nonché dare conto delle circostanze intervenute successivamente alla presentazione della Seconda Relazione Trimestrale e sino al mese di ottobre 2011.

In data 7 novembre 2011, il Commissario Straordinario ha formulato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico volta ad ottenere la proroga di 12 mesi del termine di esecuzione del Programma ex art. 4, comma 4-ter, D.L. 347/2003.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 2 gennaio 2012, è stata disposta – in accoglimento della predetta istanza ed in conformità al parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza – la proroga di 12 mesi del termine di esecuzione del Programma.

Nel mese di gennaio 2012, il Commissario Straordinario ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico la quarta relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma del D.Lgs. 270/1999 (di seguito, la "**Quarta Relazione Trimestrale**"). In tale relazione, sono stati forniti, tra l'altro, i prospetti di rendiconto finanziario, conto economico e stato patrimoniale delle Società in Amministrazione Straordinaria al 30 settembre 2011.

Con il presente documento il Commissario Straordinario intende sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico la quinta relazione trimestrale ex art. 61, secondo comma del D.Lgs. 270/1999, redatta al fine di illustrare l'andamento dell'attività delle Società in Amministrazione Straordinaria e lo stato di esecuzione del Programma, nonché di dare conto delle circostanze intervenute successivamente alla presentazione della Quarta Relazione Trimestrale e fino al mese di aprile 2012. In particolare, con la presente relazione il Commissario Straordinario fornisce anche i prospetti di rendiconto finanziario, conto economico e stato patrimoniale delle Società in Amministrazione Straordinaria al 31 dicembre 2011.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nel Programma e nella Quarta Relazione Trimestrale.

* * * * *

I. L'ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI RAMI D'AZIENDA TIRRENIA E SIREMAR

Il presente capitolo ha l'obiettivo di ripercorrere gli accadimenti intercorsi all'interno delle procedure di cessione del Ramo d'azienda di Tirrenia (d'ora innanzi il "**Ramo d'azienda Tirrenia**") e del Ramo d'azienda di Siremar (d'ora innanzi il "**Ramo d'azienda Siremar**") e assieme al Ramo d'azienda Tirrenia i "**Rami d'azienda**") a partire dalla data di ammissione di Tirrenia e Siremar alle rispettive procedure di amministrazione straordinaria, rispettivamente il 5 agosto 2010 ed il 17 settembre 2010.

In particolare, il presente capitolo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Gli accadimenti intercorsi fino al 15 gennaio 2012, che vengono riproposti per completezza rispetto a quanto già descritto all'interno della Quarta Relazione Trimestrale;
- Gli accadimenti intercorsi tra il 16 gennaio 2012 ed il 15 aprile 2012, nella quale vengono illustrati i recenti sviluppi procedurali.

A. Gli accadimenti intercorsi fino al 15 gennaio 2012

Il processo di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia e del Ramo d'azienda Siremar, a norma dell'art. 4, comma 4-quater del d.l. 23 dicembre 2003, n. 347, convertito in legge 18 febbraio 2004, n. 39, è stato portato avanti secondo forme tali da garantire la pubblicità, la trasparenza e la parità di trattamento di tutti i potenziali soggetti interessati all'acquisto dei suddetti.

A tale scopo, entrambi i processi di cessione, sono stati gestiti dal Commissario Straordinario attraverso la modalità dell'asta pubblica, mediante un procedimento sintetizzabile nelle seguenti attività:

- Pubblicazione del bando contenente l'invito a manifestare interesse;
- Analisi delle manifestazioni di interesse ricevute;
- Invio delle lettere di invito ed ammissione alla fase di *due diligence*;
- Fase di *due diligence*;
- Invio delle lettera di procedura per la presentazione di offerte vincolanti;
- Pubblicazione della perizia dell'esperto nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- Esame delle offerte vincolanti ricevute ed eventuale ammissione all'ulteriore fase di *due diligence*;
- Prosecuzione della fase di *due diligence*;
- Presentazione ed esame delle offerte vincolanti definitive ricevute ed eventuale aggiudicazione.

Publicazione del bando contenente l'invito a manifestare interesse

a) Ramo d'azienda Tirrenia

Allo scopo di fornire sufficiente visibilità al Ramo oggetto di cessione e verificare contestualmente l'esistenza di soggetti potenzialmente interessati e in grado di garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico, il Commissario Straordinario, con il supporto dei propri consulenti, ha predisposto un invito a manifestare interesse (d'ora innanzi l'“**Invito a Manifestare Interesse**”) reso disponibile in lingua italiana e in lingua inglese sul Sito Internet Tirrenia (come di seguito definito) e sui principali quotidiani/siti internet specializzati nazionali ed internazionali.

In particolare, l'Invito a Manifestare Interesse per il Ramo d'azienda Tirrenia è stato pubblicato in data 15 settembre 2010 sui quotidiani *The Financial Times*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 Ore*, *La Repubblica*, *Il Giornale*, *Il Mattino*, *Il Giornale di Sicilia*, sui siti internet specializzati *Delloyd* (www.delloyd.be), *Naftemporiki* (www.naftemporiki.gr), *Fairplay* (www.fairplay.co.uk), *Lloyd's List* (www.lloydslist.com) e *Tradewinds* (www.tradewinds.no), nonché sul sito internet della procedura www.tirreniadinavigazioneamministrazionestraordinaria.it (d'ora innanzi il “**Sito Internet Tirrenia**”).

Il suddetto invito, con scadenza originariamente prevista per il giorno 29 settembre 2010, è stato successivamente prorogato attraverso un avviso pubblicato sui medesimi quotidiani e siti internet nazionali ed internazionali citati in precedenza fino al giorno 20 ottobre 2010, al fine di lasciare un congruo periodo di tempo ai soggetti interessati per la presentazione delle manifestazioni di interesse sul Ramo in oggetto.

b) Ramo d'azienda Siremar

Con le stesse modalità adottate nell'ambito della procedura di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia e con le medesime finalità, il Commissario Straordinario, con il supporto dei propri consulenti, ha predisposto un Invito a Manifestare Interesse per l'acquisto del Ramo d'azienda Siremar, reso anch'esso disponibile in lingua italiana e in lingua inglese sul Sito Internet Siremar (come di seguito definito) e sui principali quotidiani/siti internet specializzati nazionali ed internazionali, con scadenza prevista per il giorno 20 ottobre 2010.

L'Invito a Manifestare Interesse per il Ramo d'azienda Siremar è stato pubblicato in data 4 ottobre 2010 sui quotidiani *The Financial Times*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 Ore*, *La Repubblica*, *Il Giornale*, *Il Mattino*, *Il Giornale di Sicilia*, *La Sicilia* e *La Gazzetta del Sud* nonché sui siti internet specializzati *Delloyd* (www.delloyd.be), *Naftemporiki* (www.naftemporiki.gr), *Lloyd's List* (www.lloydslist.com) e *Tradewinds* (www.tradewinds.no), nonché sul sito internet della procedura www.siremaramministrazionestraordinaria.it

(d'ora innanzi il "Sito Internet Siremar" e assieme al Sito Internet Tirrenia "I Siti Internet della Procedura").

Analisi delle manifestazioni di interesse ricevute

Parallelamente alla pubblicazione dei suddetti avvisi pubblici, la gestione commissariale, supportata dai propri consulenti, ha inoltre provveduto a sollecitare ampiamente il mercato in cerca di soggetti potenzialmente interessati all'acquisto dei Rami d'azienda.

(omissis)

a) Ramo d'azienda Tirrenia

In data 20 ottobre 2010, termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il Commissario Straordinario, di concerto con i propri consulenti, ha preso atto che sono pervenute 21 manifestazioni di interesse in risposta all'invito concernente il Ramo d'azienda Tirrenia (di cui 1 sottoscritta congiuntamente da 3 soggetti) e ha richiesto ai consulenti legali e finanziari di avviare un esame approfondito delle stesse al fine di selezionare le controparti alle quali inviare la lettera di invito ad accedere alle successive fasi della procedura.

b) Ramo d'azienda Siremar

Alla medesima data, il Commissario Straordinario, di concerto con i propri consulenti, ha preso atto che sono pervenute 5 manifestazioni di interesse (di cui 1 sottoscritta congiuntamente da 2 soggetti) in risposta all'invito concernente il Ramo d'azienda Siremar e, parimenti alla procedura di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia, ha richiesto ai consulenti legali e finanziari di avviare un esame approfondito delle stesse al fine di selezionare le controparti alle quali inviare la lettera di invito ad accedere alle successive fasi della procedura.

Invio delle lettere di invito ed ammissione alla fase di due diligence

a) Ramo d'azienda Tirrenia

Sulla base dell'analisi delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta all'invito concernente il Ramo d'azienda Tirrenia, il Commissario Straordinario, di concerto con i propri consulenti, ha preso atto che solo 16 delle 21 manifestazioni pervenute risultavano in linea con gli obiettivi della procedura commissariale, e ha pertanto deciso di ammettere in *due diligence* i 16 soggetti firmatari delle stesse.

In particolare, l'analisi delle manifestazioni di interesse ha portato all'esclusione di quei soggetti che, a diverso titolo, non hanno prestato adeguata evidenza di essere "in grado di garantire la continuità del servizio pubblico di trasporto marittimo", come già precisato nell'Invito a Manifestare Interesse sul Ramo d'azienda Tirrenia, quali i soggetti persone fisiche o i soggetti interessati a parti del Ramo d'azienda Tirrenia e non al ramo nel suo complesso.

In data 10 novembre 2010, sono state pertanto inviate ai 16 soggetti selezionati, le lettere di invito ed il relativo accordo di riservatezza da restituire debitamente sottoscritto al fine di accedere alla fase di *due diligence*.

(omissis).

b) Ramo d'azienda Siremar

Con le stesse modalità adottate nell'ambito della procedura di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia, a valle dell'analisi delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta all'invito concernente il Ramo d'azienda Siremar, il Commissario Straordinario, di concerto con i propri consulenti, ha preso atto che tutte le 5 manifestazioni pervenute risultavano in linea con gli obiettivi della procedura commissariale, e ha deciso pertanto di ammettere in *due diligence* i soggetti firmatari delle stesse.

(omissis)

(omissis)

Fase di due diligence

Nel corso delle fasi di *due diligence*, il Commissario Straordinario ed i suoi consulenti hanno intrattenuto contatti regolari con i potenziali acquirenti, tenendo aggiornate le controparti sugli sviluppi e le tempistiche della procedura commissariale e fornendo agli stessi tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei Rami d'azienda.

a) Ramo d'azienda Tirrenia

In data 26 novembre 2010, contestualmente all'apertura della *data room* virtuale, è stato dato avvio alla fase di *due diligence* della procedura di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia.

Durante tale fase sono state messe a disposizione dei 13 partecipanti le informazioni di carattere economico-finanziario, legale, tecnico e amministrativo necessarie ad una completa valutazione del Ramo d'azienda oggetto di cessione, e in particolare:

- Dettaglio del perimetro del Ramo d'azienda Tirrenia, così come predisposto dalla procedura commissariale;
- Piano industriale del Ramo d'azienda Tirrenia;
- *Vendor Due Diligence* – volume 1, predisposta da PricewaterhouseCoopers S.p.A. (“PwC”) sul Ramo d'azienda Tirrenia e disponibile previa sottoscrizione di apposita *release letter*, contenente i dettagli economico finanziari (ad esclusione dei dati per singola linea, forniti nel corso dell'ulteriore fase di *due diligence*) e il bilancio di apertura del Ramo d'azienda Tirrenia alla data di entrata in amministrazione straordinaria;
- Schema delle nuove convenzioni di servizio pubblico da stipulare;
- Contratti e rapporti giuridici in essere in capo al Ramo d'azienda Tirrenia;
- Altra documentazione di carattere economico-finanziario, legale, tecnico e amministrativo, atta a consentire le apposite valutazioni ai potenziali acquirenti.

(omissis)

(omissis)

Nel corso della *due diligence* è stata inoltre offerta a tutte le controparti la possibilità di effettuare delle *management presentation* con relative sessioni di domande e risposte con il top management finalizzate all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche di interesse delle controparti.

(omissis)

Al fine di preservare la trasparenza e la simmetria informativa tra i vari soggetti all'interno della procedura, le risposte ai quesiti sottoposti dalle varie controparti durante tale fase di *due diligence*, sono state rese inoltre disponibili a tutti i soggetti aventi accesso alla *data room* virtuale.

b) Ramo d'azienda Siremar

In data 16 dicembre 2010, contestualmente all'apertura della *data room* virtuale, è stato dato avvio alla fase di *due diligence* della procedura di cessione del Ramo d'azienda Siremar.

Durante tale fase sono state messe a disposizione dei partecipanti le medesime informazioni fornite all'interno della fase di *due diligence* sul Ramo d'azienda Tirrenia, rimandando pertanto a quanto detto a tal proposito per maggiori dettagli in merito.

(omissis)

Con le stesse modalità adottate nell'ambito della procedura di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia, nel corso del processo di *due diligence* è stata inoltre offerta a tutte le controparti la possibilità di effettuare delle *management presentation*. Tale opportunità non è stata sfruttata da alcun soggetto. Su richiesta delle 3 controparti sopra menzionate, sono state inoltre consentite ispezioni tecniche al naviglio al fine di valutarne l'attuale stato di manutenzione.

Coerentemente alla procedura di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia, al fine di preservare la trasparenza e la simmetria informativa tra i vari soggetti all'interno della procedura, le risposte ai quesiti sottoposti dalle varie controparti durante tale fase di *due diligence*, sono state rese inoltre disponibili a tutti i soggetti aventi accesso alla *data room* virtuale.

Invio delle lettere di procedura per la presentazione di offerte vincolanti

a) Ramo d'azienda Tirrenia

In data 2 febbraio 2011, facendo seguito, al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 26 gennaio 2011, di approvazione del programma di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia e Siremar, ed al provvedimento del medesimo Ministero, Prot, n. 00155177, del 28 gennaio 2011 il Commissario Straordinario, ha provveduto all'invio delle lettere di procedura per la presentazione di un'offerta irrevocabile, incondizionata e vincolante (d'ora innanzi l'"**Offerta Vincolante – parte prima**") per l'acquisto del Ramo d'azienda Tirrenia, contenenti i termini e le modalità per la presentazione dell'offerta medesima, tra cui in particolare:

- La presentazione di un'offerta irrevocabile sotto forma di un intervallo di prezzo (c.d. "forchetta") espresso in Euro, con valore massimo non superiore al 10% del valore minimo offerto e con valore minimo già vincolante per l'offerente, ed i relativi termini di pagamento;
- La presentazione di una garanzia bancaria a prima richiesta a garanzia degli obblighi che saranno assunti nell'offerta vincolante definitiva, debitamente sottoscritta, per un importo pari a Euro 20 milioni;
- La presentazione di un piano industriale relativo al Ramo;
- La presentazione del contratto di compravendita del Ramo d'azienda Tirrenia (d'ora in poi, il "**Contratto Tirrenia**") debitamente sottoscritto per accettazione nella sua forma definitiva. Tale contratto è stato reso disponibile in bozza alle controparti in data 31 gennaio 2011 e sullo stesso è stata inoltre concessa la possibilità di proporre modifiche secondo i termini e le modalità definite nella lettera di procedura.

Le lettere di procedura sono state inviate a tutti i soggetti che, avendone titolo, avevano manifestato il proprio interesse a seguito della pubblicazione dei relativi Inviti a Manifestare Interesse sul Ramo d'azienda Tirrenia, ed in particolare:

- Atlantica SpA;
- Costantino Tomaso – Trasporti Marittimi Srl;
- Forship SpA;
- Frittelli Maritime Group SpA (di concerto con Laviosa Minerals SpA e Shipping Investments Srl);
- Grandi Navi Veloci SpA;

- Gruppo XTL;
- Mediterranea Holding di Navigazione SpA;
- Moby SpA;
- Strade Blu Srl;
- Strategic Value Partners;
- Zao Soyuzneftegas Invest.

(omissis)

In data 11 marzo 2011 è stata resa disponibile in *data room* virtuale la versione finale del testo del Contratto Tirrenia.

(omissis)

b) Ramo d'azienda Siremar

Con le stesse modalità adottate nell'ambito della procedura di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia, in data 2 febbraio 2011 il Commissario Straordinario ha provveduto all'invio delle lettere di procedura per la presentazione di un'Offerta Vincolante – parte prima per l'acquisto del Ramo d'azienda Siremar, strutturate secondo i medesimi termini e le medesime modalità previste all'interno della procedura di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia appena descritti.

Le lettere di procedura sono state inviate a tutti i soggetti che, avendone titolo, avevano manifestato il proprio interesse a seguito della pubblicazione dei relativi Inviti a Manifestare Interesse sul Ramo d'azienda Siremar, ed in particolare:

- Caronte & Tourist SpA (di concerto con Ustica Lines SpA);
- Mediterranea Holding di Navigazione SpA;

- Riccardo Sanges & C. Srl;
- Traghetti delle Isole SpA.

(omissis)

In data 11 marzo 2011 è stata resa disponibile in *data room* virtuale la versione finale del testo del Contratto Siremar.

Pubblicazione della perizia dell'esperto nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico

In conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 4-*quater* del D.L. 347/2003, al fine di valutare la conformità del prezzo offerto dai potenziali acquirenti nell'ambito del processo di cessione dei Rami d'azienda, in data 4 febbraio 2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato Banca Profilo S.p.A. quale esperto indipendente all'interno della procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Tirrenia (d'ora in poi l'“**Esperto Indipendente**”) con l'incarico di redigere una perizia sui Rami d'azienda da utilizzare come base d'asta nell'ambito delle rispettive procedure di cessione.

Sulla base delle proiezioni contenute all'interno del piano industriale e della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti le medesime e in ottica di continuità aziendale, l'Esperto Indipendente ha stimato un valore minimo per il Ramo d'azienda Tirrenia e il Ramo d'azienda Siremar rispettivamente pari ad Euro 380 milioni ed Euro 55 milioni. Sulla base di quanto riportato nella relazione, la valutazione dei Rami d'azienda si fonda sulle seguenti principali ipotesi:

- Continuità della convenzione di pubblico servizio tra Tirrenia / Siremar e lo Stato Italiano e sull'erogazione dei relativi contributi secondo lo schema di convenzione vigente;
- Assenza di significativi scostamenti rispetto alle assunzioni macroeconomiche sulle quali si fondano i piani industriali dei Rami d'azienda, quali, ad esempio, il prezzo del petrolio ed il tasso di cambio Euro/Dollaro;
- Investimenti previsti nel piano industriale sufficienti a preservare l'attuale stato manutentivo e l'efficienza del naviglio dei Rami d'azienda;
- Definizione degli accordi e dei termini economici per la stipula dei contratti con il personale.

Le sintesi delle due perizie, previa asseverazione notarile, sono state consegnate dall'Esperto Indipendente al Commissario Straordinario in data 8 marzo 2011 e rese disponibili nelle rispettive *data room* virtuali in data 9 marzo 2011 per renderle visibili ai potenziali acquirenti, così come richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

(omissis)

Ulteriori sviluppi relativi alle procedure di cessione del Ramo d'azienda Tirrenia e del Ramo d'azienda Siremar

a) Ramo d'azienda Tirrenia

A seguito della sottoscrizione del contratto di cessione, CIN ed i suoi soci hanno proceduto – nel corso del mese di agosto 2011 – ad incardinare avanti alla DG Concorrenza della Commissione europea il procedimento per l'ottenimento della necessaria autorizzazione antitrust in conformità a quanto previsto dal regolamento (CE) 139/2004 sul controllo delle concentrazioni tra imprese. A tale fine, in particolare, è stato dato avvio alla c.d. fase di prenotifica, consistente in una serie di contatti informali tra CIN e i servizi della Commissione (di seguito, “**Servizi**”), volti a definire il perimetro delle informazioni considerate necessarie per una compiuta analisi concorrenziale dell'operazione di acquisizione.

Si richiama che l'avvio del procedimento antitrust avanti alla Commissione europea ha fatto seguito ad un provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prov. n. 22529 del 15 giugno 2011), con il quale la stessa ha declinato la propria competenza a scrutinare l'operazione di concentrazione in quanto rientrante nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) 139/2004.

La fase di prenotifica avviata nel mese di agosto 2011 si è protratta sino al 21 novembre u.s., data nella quale CIN ha sottoposto alla Commissione la formale notifica dell'operazione di concentrazione.

Parallelamente allo svolgimento delle fasi preliminari del procedimento antitrust, ha altresì avuto attuazione la procedura di consultazione sindacale prevista dalla legge tra la gestione commissariale di Tirrenia, CIN e le OO.SS. presenti in azienda, la quale si è conclusa in data 28 novembre 2011 con la sottoscrizione di un accordo sindacale volto a regolamentare i termini e le condizioni per il trasferimento in capo a CIN di tutti i lavoratori attualmente alle dipendenze di Tirrenia.

(omissis).

(omissis)

All'esito della c.d. fase I del procedimento comunitario, in data 18 gennaio 2012 la Commissione europea ha adottato la Decisione C(2012)368 con la quale ha disposto l'avvio di un'indagine approfondita sull'operazione di concentrazione (la c.d. fase II) ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lett. c) del regolamento (CE) 139/2004.

A norma del sopra richiamato regolamento, il procedimento avviato dalla Commissione in data 18 gennaio 2012 ha durata pari a 90 giorni lavorativi. Deve quindi ritenersi che la definitiva decisione della Commissione europea in ordine all'autorizzazione dell'acquisizione potrà intervenire nei primi giorni di giugno 2012.

b) Ramo d'azienda Siremar

In conformità al parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza ed a seguito dell'autorizzazione dal parte del Ministero vigilante, in data 14 ottobre 2011 la gestione commissariale ha provveduto a comunicare l'intervenuta aggiudicazione del Ramo d'Azienda Siremar a CdI.

In data 20 ottobre 2011, a seguito dell'espletamento di tutti gli adempimenti necessari, la gestione commissariale è addivenuta alla stipula e sottoscrizione con CdI del contratto di cessione del Ramo d'Azienda Siremar. Successivamente alla sottoscrizione del contratto di cessione, in data 28 ottobre 2011 CdI ha provveduto a notificare l'acquisizione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione antitrust, necessaria, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b, della legge 287/1990 ai fini del perfezionamento della cessione.

Parallelamente alla comunicazione dell'operazione di cessione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si è altresì provveduto ad avviare la procedura di consultazione sindacale prevista dalla legge tra la gestione commissariale di Siremar, CdI e le OO.SS. presenti in azienda.

Con decisione del 23 novembre 2011 (Prov. AGCM n. 23023 del 23/11/2011) l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato di non avviare l'istruttoria di cui all'art. 16 della legge 287/1990 ed ha conseguentemente autorizzato il perfezionamento dell'operazione.

In data 19 dicembre 2011 si è altresì conclusa la procedura di consultazione sindacale mediante sottoscrizione di un accordo sindacale che regola i termini e le condizioni per il passaggio in capo al soggetto acquirente di tutti i lavoratori attualmente alle dipendenze di Siremar.

(omissis)

B. Gli accadimenti intercorsi tra il 16 gennaio 2012 ed il 15 aprile 2012

a) Ramo d'azienda Tirrenia

Successivamente all'avvio da parte della Commissione europea della c.d. fase II del procedimento *antitrust*, in data 8 febbraio 2012 si è svolto un incontro tra i Servizi della Commissione e rappresentanti di CIN. All'incontro ha preso parte anche un rappresentante di Tirrenia in qualità di osservatore.

(omissis)

(omissis)

Al fine di consentire alla parte acquirente di dare seguito alla prospettata modifica della propria compagine sociale, in data 19 marzo 2012 la gestione commissariale ha sottoposto al Ministero dello Sviluppo Economico istanza volta ad ottenere l'autorizzazione a disporre la proroga di ulteriori 90 giorni del contratto di cessione sottoscritto con la CIN, onde consentire a quest'ultima di dare attuazione alle modifiche prospettate e consentire l'ottenimento dell'autorizzazione *antitrust* necessaria al perfezionamento della cessione.

Con proprio provvedimento in data 21 marzo 2012, prot. n. 0071008, il Ministero dello Sviluppo Economico, visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza, ha autorizzato la gestione commissariale a disporre la proroga dell'efficacia del contratto di cui sopra. In pari data la gestione commissariale ha conseguentemente disposto la proroga di ulteriori 90 giorni dell'efficacia del richiamato contratto.

In data (omissis), i soci di CIN hanno proceduto alla prospettata modifica della compagine sociale della compagnia (omissis), per effetto del quale le partecipazioni detenute da Marininvest S.r.l. e Grimaldi Compagnia di Navigazione S.p.A. sono state trasferite ad Onorato Partecipazioni S.r.l.

(omissis)

(omissis)

(omissis)

La sopra richiamata modifica della compagine sociale di CIN (*i.e.* la fuoriuscita dalla medesima di Marinvest S.r.l. e Grimaldi Compagnia di Navigazione S.p.A.) ha determinato il venire meno della “dimensione comunitaria” dell’operazione di concentrazione, determinando quindi il venir meno della competenza della Commissione a scrutinarne la compatibilità con il diritto della concorrenza e radicando la medesima competenza in capo all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. A quanto rappresentato dalla medesima CIN, tale situazione non verrà a modificarsi anche a seguito del prospettato ingresso nella compagine sociale di CIN di nuovi soci.

Stante quanto precede, in data *(omissis)* , le parti notificanti hanno formalmente comunicato ai Servizi della Commissione l’abbandono dell’operazione così come notificata, onde consentire l’estinzione del relativo procedimento. A fronte di ciò dovrà intervenire una decisione o una comunicazione di presa d’atto da parte dei Servizi della Commissione.

b) Ramo d’azienda Siremar

Con riferimento alla procedura di cessione del Ramo d’azienda Siremar, si rappresenta che in data 15 febbraio 2012 la gestione commissariale ha disposto la proroga di ulteriori 120 giorni dell’efficacia del contratto di cessione sottoscritto in data 20 ottobre 2011, onde consentire la sottoscrizione da parte del competente Ministero e di CdI dei nuovi schemi di convenzione di pubblico servizio, costituente condizione per il perfezionamento della cessione.

(omissis)

Stante quanto precede, allo stato attuale l’effettivo trasferimento del Ramo d’Azienda Siremar in capo al soggetto acquirente rimane subordinato esclusivamente alla sottoscrizione da parte del soggetto acquirente con il Ministero concedente dello schema di convenzione di pubblico servizio di trasporto marittimo di cui alla legge 1 ottobre 2010, n. 163.

II L'ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE DEGLI ALTRI BENI NON COMPRESI NEL RAMO

Il presente capitolo ha l'obiettivo di ripercorrere gli accadimenti intercorsi all'interno delle procedure di cessione dei beni non ricompresi all'interno dei Rami d'azienda, segnatamente gli Immobili, i Traghetti Veloci, la nave Domiziana, le Opere d'Arte (ciascuno come di seguito definito) ed il magazzino relativo ai Traghetti Veloci, a partire dalla data di ammissione di Tirrenia e Siremar alle rispettive procedure di amministrazione straordinaria, rispettivamente il 5 agosto 2010 ed il 17 settembre 2010.

In particolare, con riferimento ai paragrafi relativi ai Traghetti Veloci, alla nave Domiziana e agli Immobili, secondo modalità analoghe a quanto effettuato nel capitolo precedente, i medesimi sono suddivisi nelle seguenti sezioni:

- Gli accadimenti intercorsi fino al 15 gennaio 2012, che vengono riproposti per completezza rispetto a quanto già descritto all'interno della precedente relazione trimestrale pubblicata nel mese di gennaio 2011 sui siti internet della procedura;
- Ove applicabile, gli accadimenti intercorsi tra il 16 gennaio 2012 ed il 15 aprile 2012, nella quale vengono illustrati i recenti sviluppi procedurali.

Con riferimento, invece, al paragrafo relativo alle Opere d'Arte, avendo la gestione commissariale da poco ricevuto l'autorizzazione a procedere con la cessione dei beni da parte dei Ministeri vigilanti competenti, il medesimo si limita a riportare quanto stabilito in termini di articolazione della procedura di cessione unitamente agli sviluppi procedurali ad oggi intercorsi.

Relativamente, infine, al paragrafo relativo al magazzino sopra menzionato, il medesimo si limita a riportare quanto già descritto all'interno della precedente relazione trimestrale.

1. I beni immobili

A. Gli accadimenti intercorsi fino al 15 gennaio 2012

Il patrimonio immobiliare di proprietà di Tirrenia include i seguenti beni (di seguito, gli "Immobili"):

- Il Palazzo Molin, ubicato in Zattere Dorsoduro 1411 (Venezia) (di seguito, "Palazzo Molin");
- Il Palazzo Caravita di Sirignano, ubicato in via del Rione Sirignano n. 2 (Napoli) (di seguito, "Palazzo Sirignano");
- L'ufficio situato in via San Nicola da Tolentino n. 5 (Roma) (di seguito, "Ufficio di via Tolentino");
- L'ufficio ubicato in via Leonida Bissolati n. 41 (Roma) attualmente dato in locazione all'agenzia Plaza Viaggi S.r.l. (di seguito, "Ufficio di via Bissolati");

- L'immobile ubicato in Rue Cherif Pacha n. 30 (Alessandria d'Egitto) attualmente in locazione a terzi (di seguito, l'“**Immobile di Alessandria**”).

Il Programma prevede la dismissione degli Immobili mediante espletamento di una procedura selettiva da svolgersi, in conformità a quanto disposto dagli artt. 62 e segg. del D.Lgs. 270/1999, secondo forme adeguate alla natura di tali beni ed atte ad assicurare il conseguimento del massimo valore di realizzo degli stessi in ragione delle correnti condizioni del mercato nonché a garantire il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento.

Ai fini di cui sopra, in data 12 aprile 2011 la gestione commissariale ha provveduto ad invitare 3 primarie società attive nel settore immobiliare, segnatamente *(omissis)*, a presentare, entro il 29 aprile 2011, un'offerta per l'attività di consulenza tecnico immobiliare in relazione alla cessione degli Immobili.

A seguito dell'analisi delle offerte pervenute, con lettera in data 7 giugno 2011 il Commissario Straordinario ha dato mandato a REAG S.p.A. (di seguito “**REAG**”) al fine di supportare la gestione commissariale ed i suoi consulenti nel processo di cessione degli Immobili.

(omissis)

Con il supporto dei predetti consulenti ed al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di cui sopra, la gestione commissariale ha elaborato, per la cessione degli Immobili, un procedimento articolato nelle seguenti fasi principali:

- Pubblicazione di un bando contenente invito a manifestare interesse;

- Firma dell'accordo di riservatezza da parte dei soggetti interessati ed ammissione degli stessi alla fase di due diligence;
- Nomina di un esperto valutatore e svolgimento della perizia di valutazione a norma dell'art. 62, comma 3, del D. Lgs. 270/1999;
- Fase di *due diligence*;
- Presentazione delle offerte vincolanti da parte dei potenziali acquirenti;
- Eventuale fase per la formulazione di rilanci da parte dei soggetti offerenti;
- Esame delle offerte finali ricevute ed eventuale aggiudicazione, previa autorizzazione da parte degli organi di vigilanza.

(omissis)

A tal proposito, in data 13 luglio 2011, sentito il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, il Commissario Straordinario ha provveduto a formulare istanza al Ministero dello Sviluppo Economico onde ottenere la necessaria autorizzazione ad avviare la procedura selettiva per la cessione di Palazzo Molin e Palazzo Sirignano.

A seguito dell'analisi dell'istanza presentata, in data 27 luglio 2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la gestione commissariale ad avviare le procedure selettive di cessione di Palazzo Molin e Palazzo Sirignano sulla base del programma prospettato.

Palazzo Molin

Pubblicazione del bando contenente l'invito a manifestare interesse

Similmente a quanto effettuato con riferimento ai Rami d'azienda Tirrenia e Siremar, allo scopo di fornire sufficiente visibilità all'immobile oggetto di cessione e verificare contestualmente l'esistenza di soggetti potenzialmente interessati, il Commissario Straordinario, con il supporto dei propri consulenti, ha predisposto un invito a manifestare interesse reso disponibile in lingua italiana e in lingua inglese in estratto sui principali quotidiani nazionali ed internazionali e in lingua italiana in versione integrale sul Sito Internet Tirrenia, con scadenza prevista per il giorno 11 ottobre 2011.

In particolare, oltre che sul Sito Internet Tirrenia, tale invito è stato pubblicato in data 15 settembre 2011 sui quotidiani *The Financial Times*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 Ore*, *Il Mattino* e *Il Gazzettino*.

Presentazione al pubblico dell'articolazione della procedura di cessione

Come previsto dall'invito a manifestare interesse, in data 30 settembre 2011 REAG ha presentato al pubblico l'articolazione della procedura di cessione di Palazzo Molin nel corso di un evento tenutosi all'interno dell'immobile medesimo.

Analisi delle manifestazioni di interesse ricevute

In data 11 ottobre 2011, termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il Commissario Straordinario, di concerto con i propri consulenti, ha preso atto che sono pervenute 13 manifestazioni di interesse, di cui una non conforme ai requisiti richiesti dall'invito.

La gestione commissariale ha quindi proceduto, con l'ausilio dei propri consulenti, a dare avvio alla successiva fase della Procedura, mediante ammissione dei soggetti interessati alla fase di *due diligence*. Con riferimento alla sola manifestazione di interesse non conforme a quanto previsto dall'invito, in data 12 ottobre 2011 la gestione commissariale ha inoltre richiesto alla controparte di fornire le integrazioni necessarie onde consentire l'ammissione della stessa alla Procedura. Tale richiesta è tuttavia rimasta priva di esito.

Invio delle lettere di procedura per ammissione alla fase di due diligence e presentazione delle offerte vincolanti

Ai fini di cui sopra, in data 21 ottobre 2011, la gestione commissariale ha trasmesso ai 12 potenziali acquirenti che avevano manifestato interesse una lettera di procedura contenente l'indicazione delle modalità di accesso e funzionamento della *data room* virtuale allestita per la fase di *due diligence*, nonché l'invito a formulare un'offerta d'acquisto vincolante dell'immobile entro il termine del 14 dicembre 2011.

(omissis)

Nomina di un esperto valutatore e svolgimento della perizia di valutazione a norma dell'art. 62, comma 3, del D. Lgs. 270/1999

In conformità a quanto previsto dall'art. 62, comma 3 del D.L. 270/1999, al fine di valutare la conformità del prezzo offerto dai potenziali acquirenti nell'ambito del processo di cessione di Palazzo Molin, in data 17 ottobre 2011 la gestione commissariale ha nominato la società *(omissis)* quale esperto valutatore nell'ambito del processo di cessione dell'immobile in oggetto, con l'incarico di redigere una perizia da utilizzare come base d'asta per la cessione di Palazzo Molin (la "**Perizia Palazzo Molin**").

Anche in conformità a quanto deliberato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito della riunione del 15 novembre 2011, si è ritenuto opportuno – al fine di massimizzare i possibili valori di realizzo – mantenere sconosciuta, e quindi non disponibile per i potenziali acquirenti, così come per la stessa gestione commissariale ed i propri consulenti, la suddetta perizia che è stata pertanto inviata, una volta completata, direttamente al Notaio incaricato dell'apertura delle buste relative alla Procedura.

Fase di due diligence

In data 24 ottobre 2011, contestualmente all'apertura della *data room* virtuale, è stato dato avvio alla fase di *due diligence* della procedura di cessione di Palazzo Molin.

(omissis)

Tale documentazione, unitamente alla possibilità di effettuare il sopralluogo dell'immobile oggetto di vendita e di formulare quesiti e richieste di informazioni aggiuntive ha garantito ai potenziali acquirenti la

possibilità di acquisire tutti gli elementi utili a formulare in modo circostanziato e consapevole un'offerta d'acquisto.

Presentazione delle offerte vincolanti da parte dei potenziali acquirenti

In data 14 dicembre 2011, termine ultimo per la presentazione delle offerte vincolanti relative all'acquisto di Palazzo Molin, sono pervenute, presso lo studio del Notaio Paolo Silvestro in Roma, 2 offerte entrambe in linea con i dettami della lettera di procedura:

(omissis)

Fase per la formulazione di rilanci da parte dei soggetti offerenti

(omissis)

in data 23 dicembre 2011 la gestione commissariale, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ha invitato, per il tramite di una nuova lettera di procedura, entrambi gli offerenti a formulare una nuova offerta vincolante, migliorativa rispetto a quanto già presentato (la “**Nuova Offerta Vincolante**”) da consegnarsi entro il 20 gennaio 2012 alle ore 12:00 (ora italiana) presso lo studio del Notaio Paolo Silvestro.

A tal fine, contestualmente all'invito di cui sopra, la gestione commissariale ha provveduto a rendere disponibile in *data room* ai due offerenti la Perizia Palazzo Molin.

B. Gli accadimenti intercorsi tra il 16 gennaio 2012 ed il 15 aprile 2012

(omissis) all'uopo tenutasi presso lo studio del Notaio Paolo Silvestro -- che non risultava pervenuta alcuna offerta migliorativa ma solo una lettera da parte della

(omissis)

In data 26 gennaio 2012, in considerazione di quanto rappresentato dalla gestione commissariale e dai propri consulenti circa la convenienza ad accettare la migliore delle offerte vincolanti pervenute, il Comitato di Sorveglianza ha espresso il proprio parere favorevole all'aggiudicazione di Palazzo Molin alla società

(omissis)

In data 27 gennaio, in considerazione del parere favore già espresso dal Comitato di Sorveglianza e nell'attesa di ricevere l'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, la gestione commissariale ha comunicato alla società *(omissis)* la propria intenzione di procedere all'aggiudicazione della procedura a favore della medesima e di procedere, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, alla sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita.

In data 9 febbraio 2012, visto il parere favore del Comitato di Sorveglianza, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato con proprio provvedimento, prot. n. 0028305, l'aggiudicazione della procedura di cessione di Palazzo Molin alla società *(omissis)*

(omissis)

Palazzo Sirignano

Sono attualmente in corso, da parte di REAG, le attività di *due diligence* relative all'immobile in oggetto. L'avvio della procedura di cessione, con contestuale pubblicazione dell'invito a manifestare interesse è prevista nel corso del secondo semestre del 2012.

Allo stato, la gestione commissariale ha altresì avviato attività volte alla verifica delle modalità maggiormente idonee per la cessione dell'immobile sito in via Bissolati n. 41.

2. I Traghetti Veloci

A seguito dell'istanza presentata dal Commissario Straordinario in data 4 ottobre 2010 al Ministero dello Sviluppo Economico e alla successiva autorizzazione ricevuta da quest'ultimo in data 26 novembre 2010, la gestione commissariale ha dato avvio alla procedura di cessione delle seguenti unità veloci (di seguito i "Traghetti Veloci" e ognuno singolarmente "Traghetto Veloce").

N.	Nome unità	N. IMO	Nominativo internazionale	Bandiera	Società proprietaria
1.	Aries	9144275	IBGU	ITALIANA	TIRRENIA
2.	Capricorn	9179650	IBEJ	ITALIANA	TIRRENIA
3.	Guizzo	9050943	ICJU	ITALIANA	SIREMAR
4.	Scatto	9061497	IBWS	ITALIANA	TIRRENIA
5.	Scorpio	9179660	IBEK	ITALIANA	TIRRENIA
6.	Taurus	9144287	IBGT	ITALIANA	TIRRENIA

Tale procedura di cessione è stata svolta dal Commissario Straordinario attraverso un'asta pubblica secondo le modalità previste dall'istanza medesima. In particolare, al fine di assicurare che la procedura fosse svolta secondo forme adeguate alla natura dei beni, finalizzata al migliore realizzo degli stessi e garantisse altresì idonee forme di pubblicità, il Commissario Straordinario, con il supporto dei propri consulenti ha elaborato un procedimento articolato nelle seguenti attività:

- Pubblicazione di un bando contenente l'invito a presentare offerte d'acquisto vincolanti;
- Nomina di un consulente di settore e di un esperto valutatore;
- Firma dell'accordo di riservatezza ed ammissione alla fase di *due diligence*;
- Fase di *due diligence*;
- Formulazione di un'offerta irrevocabile;
- Esame delle offerte ricevute ed eventuale aggiudicazione.

Pubblicazione del bando contenente l'invito a presentare offerte d'acquisto vincolanti

Al fine di verificare la sussistenza di soggetti potenzialmente interessati all'acquisizione dei Traghetti Veloci e dare al contempo visibilità internazionale ai medesimi, il Commissario Straordinario, con il supporto dei propri consulenti, ha predisposto un bando (d'ora innanzi il "**Bando Traghetti Veloci**") recante l'invito a presentare un'offerta irrevocabile, incondizionata e vincolante sugli stessi (d'ora innanzi l'"**Offerta Vincolante**") e contenente i termini e le modalità per la presentazione della medesima, ed in particolare:

- La presentazione di un'Offerta Vincolante, da redigere sulla base del modello allegato al Bando Traghetti Veloci reperibile sui Siti Internet della Procedura;
- La presentazione, assieme all'Offerta Vincolante, di una garanzia bancaria a prima richiesta di importo pari al 20% del valore dell'Offerta Vincolante da redigere sulla base del modello allegato al Bando Traghetti Veloci reperibile sui Siti Internet della Procedura e da predisporre separatamente per ogni Traghetto Veloce oggetto di offerta;
- La presentazione di una dichiarazione di destinazione d'uso che vincoli la controparte, nel caso di offerta per finalità di demolizione, ad acquistare i Traghetti Veloci oggetto di offerta esclusivamente per detta finalità e a far pervenire tempestivamente alla gestione commissariale copia del certificato di avvenuta demolizione relativo ai medesimi.

Tale bando è stato pubblicato in lingua italiana e inglese in data 10 dicembre 2010 sui quotidiani *The Financial Times* e *Il Corriere della Sera*, sui siti internet specializzati *Delloyd* (www.delloyd.be), *Naftemporiki* (www.naftemporiki.gr), *Lloyd's List* (www.lloydslist.com) e *Tradewinds* (www.tradewinds.no) nonché sui Siti Internet della Procedura.

Nomina di un consulente di settore e di un esperto valutatore

Al fine di garantire il miglior esito della procedura di vendita, Rothschild, già a partire dal mese di settembre 2010, ha provveduto, nell'ambito del suo incarico di consulente finanziario del Commissario Straordinario, a

sollecitare, attraverso il proprio *network* internazionale, numerose controparti al fine di verificare la sussistenza di soggetti interessati all'acquisto dei Traghetti Veloci.

Al medesimo fine e considerato l'esito non positivo delle suddette indagini preliminari condotte da Rothschild, il Commissario Straordinario ha ritenuto opportuno conferire alla società Ferrando & Massone S.r.l. (di seguito "**Ferrando & Massone**") – primario *broker* specializzato e di comprovata esperienza e notorietà anche sui mercati internazionali – l'incarico di verificare e sollecitare l'interesse di tutte le possibili controparti presenti sul mercato.

Nel rispetto di quanto disposto dal provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 novembre 2010 ed in conformità al dettato dell'art. 62 del d. lgs. 8 luglio 1999, n. 270, la gestione commissariale ha altresì provveduto ad affidare incarico ad alcuni *brokers* di comprovata esperienza e notorietà anche sui mercati internazionali per lo svolgimento di una perizia di valutazione volta ad accertare il possibile valore di mercato dei Traghetti Veloci in relazione alle seguenti possibili destinazioni d'uso:

- Commerciale (finalità di navigazione);
- Demolizione.

(omissis)

(omissis)

Firma dell'accordo di riservatezza ed ammissione alla due diligence

Nell'ambito della procedura di cessione dei Traghetti Veloci, il *broker* Ferrando & Massone ha provveduto periodicamente a contattare e verificare l'interesse di numerosi operatori nazionali ed internazionali di settore, e in particolare:

- 245 operatori specializzati in navi tipo veloce, tra armatori, operatori navali e *brokers* internazionali;
- 91 operatori generalisti, tra cantieri navali, operatori navali e *brokers* internazionali.

Di questi operatori, 38 hanno manifestato iniziale interesse per i Traghetti Veloci, tra di essi 6 italiani e 28 stranieri.

L'ammissione alla fase di *due diligence* dei soggetti interessati all'acquisto dei Traghetti Veloci è avvenuta a seguito della firma da parte dei medesimi dell'accordo di riservatezza, reperibile come allegato alla versione integrale del Bando Traghetti Veloci, pubblicato sui Siti Internet della Procedura.

In particolare, sono stati ricevuti 9 accordi di riservatezza debitamente sottoscritti, tutti da controparti internazionali.

Fase di due diligence

Durante la fase di *due diligence* sono state messe a disposizione dei soggetti interessati, attraverso la predisposizione di una *data room* virtuale, tutte le informazioni di carattere tecnico, economico e finanziario disponibili, ed in particolare:

- Schede tecniche e *stability booklet* dei Traghetti Veloci;
- Certificati di iscrizione al RINA - Registro Internazionale Navale ed Aeronautico
- Dati contabili relativi ai Traghetti Veloci;
- Perizie contenenti i valori minimi di cessione per le unità in oggetto;
- Altra documentazione di carattere tecnico, atta a consentire le apposite valutazioni ai potenziali acquirenti.

Su richiesta dei soggetti interessati sono state inoltre effettuate ispezioni tecniche ai Traghetti Veloci volte a verificarne l'attuale stato di manutenzione.

Formulazione di un'offerta irrevocabile

Il Bando Traghetti Veloci prevedeva originariamente come termine per la presentazione delle offerte vincolanti il 7 febbraio 2011.

Tuttavia, al fine di consentire il completamento della valutazione dei Traghetti Veloci da parte degli esperti incaricati e per darne adeguata evidenza ai soggetti interessati, in data 4 febbraio 2011, la gestione commissariale ha disposto la proroga del termine per la presentazione delle offerte vincolanti d'acquisto sino al giorno 16 febbraio 2011, dandone comunicazione mediante pubblicazione di apposito avviso sui medesimi organi di informazione già utilizzati per la pubblicazione del bando di vendita.

Esame delle offerte ricevute ed eventuale aggiudicazione

(omissis)

All'esito dell'esame delle Offerte Vincolanti pervenute, il Commissario Straordinario ha ritenuto opportuno tentare una nuova sollecitazione di mercato e ha pertanto deciso di riaprire il Bando Traghetti Veloci fino la nuova scadenza fissata in data 22 marzo 2011.

A tal proposito, in data 28 febbraio 2011 è stata pubblicata una notifica di riapertura del Bando Traghetti Veloci sui quotidiani *The Financial Times* e *Il Corriere della Sera*, sui siti internet specializzati *Lloyd's List* (www.lloydslist.com) e *Tradewinds* (www.tradewinds.no) e sui Siti Internet della Procedura. La medesima notifica è stata inoltre pubblicata sui siti internet specializzati *Delloyd* (www.delloyd.be) e *Naftemporiki* (www.naftemporiki.gr) rispettivamente in data 1 marzo 2011 e 2 marzo 2011.

Sempre in data 28 febbraio 2011, è stata inoltre inviata una comunicazione ai soggetti che avevano presentato le Offerte Vincolanti sui Traghetti Veloci, al fine di (i) invitare coloro che avevano offerto al di sotto dei valori peritali, a presentare una nuova Offerta Vincolante pari o superiore ai suddetti e (ii) comunicare al soggetto che aveva offerto al di sopra dei valori peritali la validità della sua Offerta Vincolante fino al giorno successivo all'eventuale esito infruttuoso della nuova sollecitazione di mercato.

Nei giorni successivi, sono stati inoltre contattati nuovamente i soggetti che avevano inizialmente manifestato interesse per i Traghetti Veloci con lo scopo di comunicare loro la riapertura del Bando Traghetti Veloci ed il nuovo termine previsto per la presentazione di Offerte Vincolanti.

In data 22 marzo 2011, termine ultimo previsto per la presentazione di nuove Offerte Vincolanti sui Traghetti Veloci, sono pervenute 4 offerte.

(omissis)

(omissis)

In data 1 aprile 2011, al di fuori dei termini previsti dalla procedura, è pervenuto un'ulteriore plico recante un'offerta d'acquisto per le navi in oggetto.

Nonostante il prezzo offerto da *(omissis)* risultasse notevolmente inferiore al valore commerciale delle navi individuato dalle perizie di valutazione, la gestione commissariale ha ritenuto comunque opportuno consentire alla società offerente la possibilità di svolgere le verifiche tecniche richieste e di presentare una nuova offerta non condizionata, ovvero di definitivamente confermare l'offerta già presentata mediante espressa rinuncia ad ogni riserva ivi contenuta, entro il termine ultimo del 15 aprile 2011.

Alla scadenza del termine di cui sopra, *(omissis)* non ha presentato alcuna nuova offerta, né ha confermato l'offerta precedentemente formulata.

(omissis)

Per tale motivo, considerato che:

- le offerte vincolanti pervenute consentono di procedere all'aggiudicazione di ciascuno dei Traghetti Veloci ad un prezzo superiore al valore di demolizione degli stessi così come determinato dalle perizie di valutazione redatte da *brokers* di cui sopra;
- i costi di disarmo nonché quelli connessi alla gestione ed alla conservazione dei Traghetti Veloci gravano significativamente sulla situazione finanziaria di Tirrenia con grave pregiudizio anche per le ragioni della massa dei creditori;
- la cessione delle navi in argomento ai termini ed alle condizioni di cui in appresso costituisce l'unica soluzione concretamente percorribile nell'interesse del ceto creditorio, attesa la comprovata impossibilità di impiegare i Traghetti Veloci per lo svolgimento di qualsivoglia attività di trasporto marittimo in condizioni di economicità e redditività, in ragione, in primo luogo, degli elevati costi di utilizzo in navigazione di dette unità navali;

in data 4 maggio 2011 il Commissario Straordinario ha presentato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di richiedere di volerlo autorizzare a procedere alla cessione dei Traghetti Veloci ed al compimento di tutti gli atti conseguenti e necessari sulla base delle offerte vincolanti pervenute e mediante cessione di ciascuna unità navale al soggetto che, in relazione alla stessa, risulti avere offerto il prezzo più elevato, in conformità a quanto espressamente previsto dal bando di vendita, e in particolare:

(omissis)

Con proprio decreto in data 12 maggio 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico – visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Sorveglianza – ha autorizzato la gestione commissariale alla cessione dei Traghetto Veloci secondo le modalità sopra menzionate ed al compimento degli atti necessari a perfezionare la vendita.

In particolare, in data 9 giugno 2011 è stata comunicata alle capitanerie di porto competenti l'intenzione di procedere all'alienazione delle unità navali in oggetto al fine di consentire alle medesime di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 156, co. 2, c.n.

Contestualmente, stante le ragioni d'urgenza sottese a tale procedura di cessione, si è inoltre proceduto a presentare istanza presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti onde richiedere:

- di emanare il decreto di cui all'art. 156, co. 5, c.n., al fine di consentire la riduzione dei termini di cui all'art. 156, co. 2, c.n. previsti per la pubblicazione della dichiarazione di alienazione (60 giorni), senza necessità di procedere alla presentazione delle garanzie richieste da detta disposizione;
- di ordinare alle competenti capitanerie di porto di emanare le dichiarazioni di cancellazione delle motonavi dalle relative matricole e contestuale dismissione della bandiera, oltre che ad adottare tutte le connesse misure di cui all'art. 156, co. 7, c.n.

Nelle more del perfezionamento della procedura di vendita, la società (*omissis*) ha presentato – per il tramite dei propri consulenti legali – una manifestazione di interesse non vincolante relativamente all'acquisto di quattro Traghetto Veloci (*omissis*). La gestione commissariale ha dato seguito a detta manifestazione di interesse consentendo agli interlocutori di svolgere visite ed ispezioni a bordo del naviglio ed invitando gli stessi a confermare e fornire prova dell'effettivo interesse all'acquisto.

A seguito del compimento delle ispezioni a bordo dei Traghetto Veloci, la predetta società ha presentato una nuova manifestazione di interesse relativamente all'acquisto della sola unità Capricorn

(*omissis*). La gestione commissariale ha conseguentemente invitato il soggetto interessato a presentare un'offerta d'acquisto vincolante, corredata di garanzia bancaria, entro il termine del 23 giugno 2011. Tale termine è stato successivamente prorogato al 29 giugno 2011. La società (*omissis*) non ha tuttavia presentato alcuna offerta vincolante o garanzia, né nei termini di cui sopra, né successivamente.

Alla data del 30 giugno 2011, 2 delle 3 controparti aggiudicatarie risultavano aver già provveduto a versare, sui conti correnti bancari indicati da Tirrenia, gli importi da essi dovuti per l'acquisto dei Traghetto Veloci a loro aggiudicati.

(*omissis*)

(omissis)

Tra il 12 ed il 14 luglio 2011 le operazioni di vendita di tutti i Traghetti Veloci sono state perfezionate mediante consegna e contestuale trasferimento della proprietà degli stessi ai rispettivi acquirenti.

(omissis)

3. La nave Domiziana

A seguito dell'istanza presentata dal Commissario Straordinario in data 11 ottobre 2010 al Ministero dello Sviluppo Economico e alla successiva autorizzazione ricevuta da quest'ultimo in data 26 novembre 2010, la procedura commissariale ha dato avvio al processo di cessione della seguente unità (di seguito la "Nave").

N.	Nome unità	N. IMO	Nominativo internazionale	Bandiera	Società proprietaria
1.	Domiziana	7602089	ITNA	ITALIANA	TIRRENIA

Tale procedura di cessione è stata svolta dal Commissario Straordinario attraverso un'asta pubblica secondo le modalità previste dall'istanza medesima. In particolare, al fine di assicurare che la procedura venisse svolta secondo forme adeguate alla natura del bene e finalizzate al migliore realizzo dello stesso e garantisse altresì idonee forme di pubblicità, il Commissario Straordinario, con il supporto dei propri consulenti ha elaborato un procedimento articolato nelle seguenti attività:

- Pubblicazione del bando contenente l'invito a presentare offerte d'acquisto vincolanti;
- Nomina di un esperto valutatore;
- Firma dell'accordo di riservatezza ed ammissione alla *due diligence*;

- Formulazione di un'offerta irrevocabile;
- Esame delle offerte ricevute ed eventuale aggiudicazione.

Publicazione del bando contenente l'invito a presentare offerte d'acquisto vincolanti

Con le stesse modalità adottate nell'ambito della procedura di cessione dei Traghetti Veloci, al fine di verificare la sussistenza di soggetti potenzialmente interessati all'acquisizione della Nave e dare al contempo visibilità internazionale alla medesima, il Commissario Straordinario ha predisposto un bando (d'ora innanzi il "**Bando Domiziana**") recante invito a presentare un'Offerta Vincolante sulla stessa e contenente i termini e le modalità per la presentazione della medesima, ed in particolare:

- La presentazione di un'Offerta Vincolante, da redigere sulla base del modello allegato al Bando Domiziana reperibile sul Sito Internet Tirrenia;
- La presentazione, assieme all'Offerta Vincolante, di una garanzia bancaria a prima richiesta di importo pari al 20% del valore dell'Offerta Vincolante da redigere sulla base del modello allegato al Bando Domiziana reperibile sul Sito Internet Tirrenia;
- La presentazione di una dichiarazione di destinazione d'uso che vincoli la controparte, nel caso di offerta per finalità di demolizione, ad acquistare la Nave esclusivamente per detta finalità e a far pervenire tempestivamente alla gestione commissariale copia del certificato di avvenuta demolizione relativo alla medesima.

Tale bando è stato pubblicato in lingua italiana e inglese in data 10 dicembre 2010 sui quotidiani *The Financial Times* e *Il Corriere della Sera*, sui siti internet specializzati *Delloyd* (www.delloyd.be), *Naftemporiki* (www.naftemporiki.gr), *Lloyd's List* (www.lloydslist.com) e *Tradewinds* (www.tradewinds.no) nonché sul Sito Internet Tirrenia.

Nomina di un esperto valutatore

Al fine di valutare la conformità del prezzo offerto dai potenziali acquirenti nell'ambito del processo di cessione, il Commissario Straordinario ha incaricato due *brokers* nazionali, (omissis), di predisporre una perizia di valutazione in relazione alle seguenti possibili destinazioni d'uso:

- Commerciale (finalità di navigazione);
- Demolizione.

Firma dell'accordo di riservatezza ed ammissione alla due diligence

Nell'ambito della procedura di cessione dei Traghetti Veloci, il *broker (omissis)* ha provveduto periodicamente a contattare e verificare l'interesse di numerosi operatori nazionali ed internazionali di settore, e in particolare:

- 245 operatori specializzati in navi tipo veloce, tra armatori, operatori navali e *brokers* internazionali;
- 91 operatori generalisti, tra cantieri navali, operatori navali e *brokers* internazionali.

Di questi operatori, 38 hanno manifestato iniziale interesse per i Traghetti Veloci, tra di essi 6 italiani e 28 stranieri.

L'ammissione alla fase di *due diligence* dei soggetti interessati all'acquisto dei Traghetti Veloci è avvenuta a seguito della firma da parte dei medesimi dell'accordo di riservatezza, reperibile come allegato alla versione integrale del Bando Traghetti Veloci, pubblicato sui Siti Internet della Procedura.

In particolare, sono stati ricevuti 9 accordi di riservatezza debitamente sottoscritti, tutti da controparti internazionali.

Formulazione di un'offerta irrevocabile

Secondo quanto previsto dal Bando Domiziana, il termine per la presentazione di un'Offerta Vincolante sulla Nave è stato fissato in data 20 gennaio 2011. A tale data sono pervenute 2 offerte.

Esame delle offerte ricevute ed eventuale aggiudicazione

(omissis)

(omissis)

In data 28 febbraio 2011 l'istanza di autorizzazione è stata inoltrata al Comitato di Sorveglianza che in data 25 marzo 2011 ha espresso il proprio parere favorevole a procedere alla cessione della Nave secondo le modalità richieste, seppure a seguito di un'ulteriore sollecitazione di mercato.

A tal proposito, il Commissario Straordinario, con il supporto dei propri consulenti, ha predisposto un nuovo bando per invitare, chiunque interessato ad acquistare la Nave ad un prezzo superiore alla precedente Offerta 1, a presentare un'Offerta Vincolante secondo le modalità originariamente definite all'interno del Bando Domiziana entro il 15 aprile 2011.

Tale bando è stato pubblicato in lingua inglese e italiana sul Sito Internet Tirrenia in data 28 marzo 2011, sui quotidiani *The Financial Times* e *Il Corriere della Sera* in data 31 marzo 2011 e sui siti internet specializzati *Tradewinds* (www.tradewinds.no), *Naftemporiki* (www.naftemporiki.gr) e *Lloyd's List* (www.lloydslist.com) rispettivamente in data 29 marzo 2011, 30 marzo 2011 e 31 marzo 2011.

Alla data del 15 aprile 2011, termine ultimo per la presentazione delle offerte, non risultava pervenuta nessuna nuova offerta.

(omissis)

(omissis)

in data 4 maggio 2011 il Commissario Straordinario ha presentato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di richiedere l'autorizzazione a procedere alla aggiudicazione della procedura competitiva di vendita della nave Domiziana ad Adria Ferries, accettando l'offerta vincolante dalla stessa presentata per un prezzo pari a Euro 2.100.000,00.

In data 6 maggio 2011, con proprio decreto il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la gestione commissaria a procedere ad aggiudicare la Nave ad Adria Ferries per un importo pari a Euro 2.100.000,00.

In data 30 maggio 2011, a Roma presso lo studio del Notaio Pinardi, Adria Ferries ha provveduto alla stipula del contratto di cessione relativo alla Nave, diventandone pertanto proprietaria, ed al contestuale accredito della somma pattuita sui conti correnti bancari di Tirrenia.

4. Le opere d'arte

Il patrimonio di Tirrenia include n. 117 opere d'arte di artisti diversi, catalogate ed illustrate nel Catalogo "Il Palazzo e la Collezione d'arte della Tirrenia" a cura di Nicola Spinosa edito nel 2001 ed iscritte a bilancio per un valore pari a c. Euro 1.4 milioni (d'ora in avanti le "Opere d'Arte").

Analogamente a quanto previsto per la procedura di cessione degli Immobili, il Programma prevede la dismissione di tali opere mediante espletamento di una procedura selettiva da svolgersi, in conformità a quanto disposto dagli artt. 62 e segg. del D. Lgs. 270/1999, secondo forme adeguate alla natura di tali beni ed atte ad assicurare il conseguimento del massimo valore di realizzo degli stessi in ragione delle correnti condizioni del mercato nonché a garantire il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento.

A tale scopo, è intenzione della gestione commissariale procedere all'esperimento di una procedura selettiva volta al conferimento ad una primaria casa d'aste di un mandato a vendere le Opere d'Arte mediante svolgimento di uno o più incanti in conformità alle prassi ed agli usi del mercato di riferimento.

In particolare, previo ottenimento della necessaria autorizzazione a procedere da parte del Ministero vigilante, la gestione commissariale provvederà a sollecitare la presentazione, da parte di primarie case

d'asta, di offerte vincolanti per l'aggiudicazione di un mandato che preveda, a carico della casa d'asta aggiudicataria, l'obbligo di procedere allo svolgimento di un incanto dedicato alle sole opere d'arte di proprietà di Tirrenia, nonché, limitatamente alle opere di maggiore valore e per il caso in cui le stesse siano rimaste in tutto o in parte invendute, all'esperimento di un secondo incanto, anche non dedicato, nelle sessioni d'asta immediatamente successive.

Inoltre, al fine di garantire in ogni caso l'esito positivo della dismissione e di contenere i costi connessi alla conservazione delle Opere d'Arte ed alla loro alienazione, è intenzione della gestione commissariale articolare la procedura selettiva di cui sopra prevedendo nel bando di gara l'obbligo, a carico del soggetto aggiudicatario, di procedere all'acquisto diretto delle Opere d'Arte eventualmente rimaste invendute all'esito della fase ad incanti, ad un prezzo atto a garantire in ogni caso il conseguimento di un valore complessivo di realizzo almeno pari al valore di perizia delle Opere d'Arte così come di seguito specificato.

A tale scopo, il Commissario Straordinario ha provveduto ad interpellare alcune tra le principali case d'asta, nazionali ed internazionali, per verificare l'eventuale interesse a prendere parte alla procedura competitiva in oggetto. Più precisamente, sono state interpellate le seguenti case d'asta:

- Sotheby's;
- Christie's (Int) S.A. - filiale italiana;
- Blindarte S.r.l.;
- Dorotheum;
- Farsettiarte;
- Meeting Art S.p.A.;
- Casa d'aste Boetto;
- Porro & C. Art Consulting.

A. Gli accadimenti intercorsi fino al 15 gennaio 2012

Ai fini di cui sopra, in data 17 novembre 2011 la gestione commissariale ha conferito mandato alla Prof.ssa Olga Scotto di Vettimo, e al dott. Massimiliano Mucciaccia per lo svolgimento di una perizia di valutazione delle Opere quali esperti indipendenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62, comma 2, del D. Lgs. 270/1999. In data 12 gennaio 2012 gli esperti indipendenti di cui sopra hanno reso la perizia di valutazione delle Opere, attribuendo alle stesse un valore complessivo pari ad Euro 1.05 milioni.

In conformità a quanto precedentemente esposto, in data 5 gennaio 2012 il Commissario Straordinario ha inoltre provveduto, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, a fare istanza al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di richiedere l'autorizzazione a procedere alla cessione delle Opere attraverso un procedimento articolato nelle seguenti fasi principali:

- trasmissione alle case d'asta sopra riportate, di una lettera di invito a presentare un'offerta vincolante per l'aggiudicazione del mandato a vendere le Opere d'Arte;
- eventuale svolgimento, da parte dei soggetti selezionati, delle attività di esame e valutazione delle Opere, previa sottoscrizione di apposito accordo di riservatezza;
- ricezione delle offerte vincolanti ed aggiudicazione della procedura sulla base dei criteri indicati nella lettera di invito;
- svolgimento, d'intesa con il soggetto aggiudicatario, delle attività preliminari alla fase d'asta eventualmente necessarie al fine di massimizzare i valori di realizzo (pubblicazioni, comunicazioni, etc.);
- svolgimento della fase d'asta a cura della soggetto aggiudicatario del mandato a vendere;
- eventuale cessione delle Opere rimaste invendute al soggetto aggiudicatario al prezzo da questi indicato nell'offerta vincolante, in ogni caso non inferiore al valore minimo fissato dall'esperto indipendente.

B. Gli accadimenti intercorsi tra il 16 gennaio 2012 ed il 15 aprile 2012

In data 31 gennaio 2012, visto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato con proprio decreto la gestione commissariale a dare avvio alla procedura di cessione delle Opere d'Arte secondo le modalità e in conformità allo schema procedurale sopra illustrato.

In data 2 febbraio 2012 la gestione commissariale ha pertanto provveduto ad inviare alle case d'asta sopra riportate una lettera di invito a presentare un'offerta vincolante per l'aggiudicazione del mandato a vendere le Opere d'Arte entro il termine del 28 febbraio 2012, unitamente ad una copia asseverata della perizia di cui sopra.

In data 28 febbraio 2012, venuto a scadenza il termine per la presentazione delle offerte vincolanti per l'aggiudicazione del mandato a vendere le Opere d'Arte, la gestione commissariale ha preso atto – nell'ambito della seduta pubblica all'uopo tenutasi presso lo studio del Notaio Paolo Silvestro – che non risultava pervenuta alcuna offerta vincolante.

Stante l'assenza di offerte per la cessione delle opere in oggetto, la gestione commissariale, di concerto con i propri consulenti, ha deciso pertanto di promuovere una nuova procedura competitiva sulla base di una formulazione rivista del bando (non inclusiva, in particolare, dell'obbligo di riacquisto dell'eventuale invenduto da parte delle case d'asta) che si prevede di sottoporre all'attenzione del Comitato Sorveglianza nel corso del mese di aprile.

5. Il magazzino

Unitamente ai Traghetti Veloci saranno trasferiti, come da prassi, i rispettivi pezzi di spettanza presenti in magazzino.

In particolare, i pezzi di spettanza relativi ai Traghetti Veloci sono dislocati all'interno di 5 magazzini, di seguito elencati:

- Magazzino di Civitavecchia: 344 pezzi;
- Magazzino di Genova: 125 pezzi;
- Magazzino di Napoli: 31 pezzi;
- Magazzino di Oriolo: 3.194 pezzi;
- Magazzino di Palermo: 5.364 pezzi.

Tali pezzi, ed i rispettivi valori di libro alla data di apertura della procedura di amministrazione straordinaria di Tirrenia e Siremar, sono stati analizzati dai periti incaricati dal Commissario Straordinario ed i relativi valori sono stati riflessi all'interno delle valutazioni dei Traghetti Veloci.

Con riferimento alla nave Domiziana, non risultano invece in magazzino pezzi di rispetto da trasferire unitamente alla medesima.

III I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

1. PROVVEDIMENTI

1.1 Organizzazione delle società in Amministrazione Straordinaria ai fini della gestione liquidatoria

Con decorrenza 1 agosto 2011, al fine di efficientare la struttura aziendale, la gestione delle attività previste dal Dlgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del personale amministrativo è stata accentrata presso gli uffici della Direzione del Personale.

Al fine di potenziare il costante monitoraggio dell'andamento tecnico è stata rinforzata, con l'ordine di servizio del 22 novembre, l'attività del Comitato di Direzione che, presieduto dal Commissario straordinario, ha definito un piano di incontri settimanali per l'esame delle evidenze.

Il Comitato di Direzione Tecnica si è riunito in continuità e con cadenza settimanale al fine di esaminare l'andamento tecnico e definire tutte le azioni volte ad assicurare un adeguato impiego dei mezzi .

Al fine di sostenere l'attività di servizio della società è stato adottato un nuovo schema organizzativo attraverso la costituzione di un gruppo ispettivo a terra, dislocato negli scali principali, per individuare, d'intesa con i bordi le esigenze manutentive e seguire lo svolgimento dei lavori.

E' stata ridefinita la missione dell'ufficio acquisti assegnando allo stesso la responsabilità di ottimizzare i contenuti contrattuali con i fornitori di materiali e servizi.

1.2 Revoca delle procure e conferimento nuovi poteri

(omissis)

1.3 Scioglimento contratti in corso delle due società

(omissis)

2. LA GESTIONE DEL PERSONALE

In data 28 novembre è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni sindacali firmatarie dei contratti di lavoro applicati in azienda, con il quale è stato delineato da parte della società Compagnia Italiana di Navigazione il quadro di riferimento relativo al funzionamento dei rapporti di lavoro da applicare in data successiva alla efficacia del contratto di acquisto del ramo di azienda.

Analoga procedura è stata avviata e conclusa da Siremar in As e Compagnia delle Isole, società aggiudicataria di detto complesso aziendale, in data 19 dicembre è stato sottoscritto un accordo volto, anche in tale caso, a definire le conseguenze giuridiche ed economiche per i lavoratori della società a seguito della cessione.

Nel corso del mese di novembre e dicembre è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro con la Società Tirrenia di 10 Dirigenti, conseguentemente all'assetto dirigenziale delineatosi si è resa necessaria una ridefinizione organizzativa volta ad assicurare l'ordinato svolgimento delle attività aziendali, nell'ottica della ottimizzazione dei costi e della qualità del servizio, in vista della efficacia della intervenuta vendita del ramo di cabotaggio.

Per quanto attiene le relazioni sindacali, nel periodo considerato è stata riavviata da Tirrenia in A.S. e Compagnia Italiana di Navigazione la procedura di consultazione sindacale prevista dall'Art.47 della legge 428/90 e successive modificazioni e d integrazioni.

In aderenza a quanto previsto dalla normativa, nel corso dei numerosi incontri sono stati approfonditi:

- a) i motivi della cessione del ramo d'azienda;
- b) le sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori;
- c) le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi.

E' stata perfezionata infine , da parte dell'INPS la procedura semplificata per la corresponsione delle somme relative al TFR del personale cessato.

Infine sono stati svolti numerosi incontri sindacali volti ad esaminare le problematiche connesse all'impiego del personale navigante, al fine di ridurre al minimo il disagio derivante dal possibile mancato imbarco del personale iscritto nelle liste dei turni particolari. Quanto sopra si è reso possibile attraverso la condivisione, da parte delle Organizzazioni Sindacali, della impostazione aziendale volta ad impiegare detto personale su tutte le navi della società e non solo su alcune, venendo così a modificare le precedenti intese esistenti. La soluzione adottata ha consentito di evitare il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni nel periodo di bassa stagione.

Sono state introdotte squadre di manutenzione al fine di ridurre, per quanto possibile il ricorso a ditte esterne, anche questa iniziativa è risultata positiva, consentendo un migliore impiego delle risorse.

3. L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CONTROVERSIE

3.1 Tirrenia

La società Tirrenia S.p.A. in A.S. continua ad essere coinvolta in una notevole mole di contenzioso, anche se una notevole quantità di giudizi pendenti, dichiarati interrotti, non sono stati riassunti nei termini.

Allo stato attuale la situazione è la seguente:

- a) **Contenzioso ordinario compreso il giuslavoristico**

(omissis)

(omissis)

(omissis)

3.2 **Siremar**

(omissis)

(omissis)

4. I RAPPORTI CON LE AUTORITA' DI VIGILANZA

a) Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni trimestrali, a far data dall'ammissione di Tirrenia e Siremar alla procedura di amministrazione straordinaria la gestione commissariale ha curato i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ponendo in essere gli atti necessari ed opportuni al fine assicurare la prosecuzione senza soluzione di continuità del rapporto convenzionale tra lo Stato e le società Tirrenia e Siremar per l'esercizio da parte di queste ultime del servizio pubblico di collegamento marittimo.

A tale fine, in data 25 agosto 2010, il Commissario Straordinario ha presentato istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di ottenere la proroga delle vigenti convenzioni di pubblico servizio di trasporto marittimo – il cui termine di validità risultava fissato, a norma dell'art. 19-ter della legge 20 novembre 2009, n. 166, al 30 settembre 2010 – a decorrere dal 1 ottobre 2010 e per il tempo necessario al completamento del processo di dismissione dei Rami d'Azienda di Tirrenia e Siremar.

Successivamente alla presentazione di detta istanza, è intervenuta la legge 1 ottobre 2010, n. 163, di conversione del decreto legge 5 agosto 2010, n. 125, la quale, all'art. 1, comma 5-*bis*, ha disposto, *inter alia*, la proroga delle vigenti convenzioni di pubblico servizio di trasporto marittimo a decorrere dal 1 ottobre 2010 e sino al completamento della procedura competitiva, trasparente e non discriminatoria avviata dal Commissario Straordinario per la cessione dei Rami d'Azienda di Tirrenia e Siremar, limitatamente alle clausole necessarie alla gestione del servizio pubblico per assicurare la continuità territoriale.

Sulla scorta di tale intervento normativo, la gestione commissariale ha potuto assicurare il regolare esercizio delle rotte in convenzione, garantendo la prosecuzione senza soluzione di continuità del servizio pubblico di cabotaggio marittimo.

La gestione commissariale ha altresì posto in essere le attività e gli adempimenti necessari al fine di ottenere il riconoscimento e la corresponsione, da parte dei Ministeri competenti, dei contributi dovuti a fronte delle prestazioni di pubblico servizio svolte da Tirrenia e Siremar in ragione del rapporto di convenzione con lo Stato.

(omissis)

Si richiama, inoltre, che in data 3 ottobre 2011, la gestione commissariale di Tirrenia e Siremar ha notificato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti domande di arbitrato volte ad ottenere, in forza di quanto previsto dal vigente regime convenzionale, il riconoscimento degli indennizzi dovuti in relazione alla cessione delle unità navali anticipatamente radiate dal servizio. Allo stato, è in corso la procedura per la nomina del presidente del collegio arbitrale che dovrà essere individuato mediante accordo delle parti o, in mancanza di tale accordo, da parte del Presidente del Consiglio di Stato.

Si rammenta altresì che nel corso del mese di dicembre 2011 le Autorità italiane hanno provveduto alla formale notifica alla Commissione europea dei nuovi schemi di convenzione di pubblico servizio di collegamento marittimo approvati con decreto interministeriale del 10 marzo 2010 e che, a norma della sopra richiamata legge 1 ottobre 2010, n. 163, dovranno essere stipulati dal Ministero concedente con i soggetti aggiudicatari dei Rami d'Azienda di Tirrenia e Siremar. Segnatamente, i predetti schemi convenzionali – già precedentemente condivisi dalle Autorità italiane con la Commissione europea – sono stati notificati quali misure non costituenti aiuti di Stato.

b) Rapporti con la Commissione europea

Nel corso del trimestre appena concluso, sono intercorsi rapporti con la Commissione europea relativamente a:

1. la notifica dell'operazione di cessione del Ramo d'Azienda Tirrenia a favore di Compagnia Italiana di Navigazione S.r.l.;

2. l'avvio di un'indagine in materia di aiuti di Stato da parte della stessa Commissione europea;

1. *La notifica dell'operazione di cessione del Ramo d'Azienda Tirrenia a favore di Compagnia Italiana di Navigazione S.r.l.*

Come già riportato nelle precedenti relazioni trimestrali, in data 21 novembre 2011 CIN ha formalmente notificato alla Commissione europea, in base al regolamento (CE) n. 139/2004 sul controllo delle concertazioni tra imprese, l'acquisizione del controllo congiunto del Ramo d'Azienda Tirrenia.

In data 18 gennaio 2012 – alla scadenza del termine previsto per la prima fase del procedimento in discorso – la Commissione ha adottato la Decisione C(2012)368 con la quale ha rigettato gli impegni precedentemente presentati da CIN al fine di porre rimedio alle criticità concorrenziali poste dalla concentrazione ed ha disposto l'avvio di un'indagine approfondita sull'operazione notificata (la c.d. fase II) ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lett. c) del regolamento (CE) 139/2004.

(omissis),

(omissis)

Come più dettagliatamente descritto nei paragrafi relativi alle attività di liquidazione dei rami d'azienda di Tirrenia e Siremar, a fronte dei rilievi critici di cui sopra, CIN ha proceduto ad una modifica della propria compagine sociale – attualmente in fase di finalizzazione – che ha condotto, in primo luogo, alla fuoriuscita dalla medesima compagine di Marinvest S.r.l. e di Grimaldi Compagnia di Navigazione S.p.A.

A fronte di tale modifica della compagine di CIN, risulta venuta meno la dimensione comunitaria dell'operazione di concentrazione e, conseguentemente, la competenza della Commissione europea a scrutinarne la compatibilità con il diritto della concorrenza. A fronte di ciò, in particolare, la competenza a conoscere dell'operazione risulta radicata avanti all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. A quanto rappresentato dalla medesima CIN, tale condizione rimarrà invariata anche a fronte del prospettato ingresso di nuovi soci nella compagine sociale della società acquirente.

A fronte di quanto precede, in data *(omissis)* CIN ha formalmente comunicato alla Commissione europea l'abbandono dell'operazione così come precedentemente notificata, onde consentire l'estinzione del relativo procedimento antitrust. A fronte di ciò, dovrà intervenire una decisione o una comunicazione della Commissione europea con la quale la medesima prende atto dell'abbandono dell'operazione notificata.

2. L'avvio di un'indagine in materia di aiuti di Stato da parte della Commissione europea

Come già rappresentato nella precedente relazione trimestrale, con Decisione C(2011)6961 del 5 ottobre 2011, la Commissione europea ha avviato un'indagine formale ai sensi dell'art. 108, par. 2, del TFUE volta a verificare la sussistenza di misure che possano costituire aiuti di Stato illegittimi a favore dell'ex Gruppo Tirrenia, ivi incluse Tirrenia e Siremar, sotto forma di compensazioni per obblighi di pubblico servizio e nel contesto della privatizzazione delle società da ultimo richiamate.

La gestione commissariale si è resa disponibile alla massima collaborazione con le Autorità italiane fornendo tutte le informazioni richieste al fine di dare riscontro ai rilievi contenuti nella richiamata Decisione ed alle successive richieste di informazioni avanzate dalla Commissione europea nell'ambito del procedimento in oggetto. Al riguardo, si richiama che – anche sulla base delle informazioni fornite dalla gestione commissariale – nel corso del mese di novembre 2011 le Autorità italiane hanno sottoposto alla Commissione europea osservazioni scritte in merito a quanto prospettato nella sopra richiamata Decisione.

In data 29 febbraio 2012, la gestione commissariale ha altresì sottoposto alla Commissione europea una memoria difensiva in qualità di parte interessata al procedimento in oggetto, offrendo la propria disponibilità

a fornire informazioni e chiarimenti, rispetto alla procedura di vendita del Ramo d'Azienda Tirrenia.

(omissis)

5. AGGIORNAMENTO SUL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLO STATO PASSIVO

L'esame delle domande tempestive di insinuazione allo stato passivo, presentate entro il 21 dicembre 2010 per Tirrenia e il 20 gennaio 2011 per Siremar, si è concluso con l'udienza del 1 aprile dove lo stato passivo delle domande tempestive è stato reso esecutivo.

Il 20 di maggio 2011, si è tenuta un'unica udienza per Tirrenia e Siremar nella quale il Giudice Delegato ha esaminato le domande di insinuazione tardive pervenute fino al 5 maggio 2011; in questa stessa udienza è stato reso esecutivo lo stato passivo della Siremar mentre quello di Tirrenia è stato dichiarato esecutivo il 17 di giugno 2011.

Successivamente, tra il 5 di maggio ed entro novembre 2011, sono pervenute al Tribunale Fallimentare ulteriori 38 per Tirrenia e 14 per Siremar domande tardive di ammissione agli stati passivi. Nell'udienza tenutasi il 1 dicembre 2011 il Giudice Delegato, dopo aver esaminato le domande, ha concesso una proroga per la presentazione di integrazione per i creditori che ne hanno fatto richiesta. Il 20 febbraio 2012 sono state dichiarati esecutivi i provvedimenti relativi alle domande esaminate il primo dicembre.

Alla fine di marzo 2012 risultano pervenute alla Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Roma ulteriori 29 per Tirrenia e 4 per Siremar domande tardive di ammissione agli stati passivi, pertanto la suddivisione di tutte le istanze pervenute è la seguente:

	Tirrenia		Siremar	
	Tempestive	Tardive	Tempestive	Tardive
• Dipendenti + organi sociali:	1.097	8	266	3
• Banche + finanziare:	32	20	12	5
• Azionisti:	1	-		
• Altro:	-	3		
• Danneggiati + risarcimento danni:	64	61	8	3
• Fornitori :	404	78	216	1
• Professionisti :	90	13	118	28
	1.688	183	620	40
	1871		660	

Come le precedenti le istanze tardive sono state ricevute dalle cancellerie del Tribunale, ed una copia delle stesse archiviata negli appositi locali della sede della procedura. È prevista per la seconda metà di maggio 2012 l'udienza per l'esame delle ultime domande pervenute.

Tutti i creditori sono stati costantemente informati sia attraverso i siti web appositamente approntati (www.tirreniadinavigazioneamministrazionestraordinaria.it e www.siremaramministrazionestraordinaria.it), sia tramite apposite comunicazioni inviate via corriere, via posta elettronica e fax.

È sempre attivo il numero di telefono per fornire immediate informazioni ai creditori che contattano l'Amministrazione Straordinaria.

6. RELAZIONE SULLE CAUSE DI INSOLVENZA

A norma dell'art. 4, comma 2, del D.L. 347/2003 il Commissario Straordinario è tenuto a presentare al Giudice Delegato, entro 180 giorni dalla data del decreto di nomina, la relazione contenente la descrizione particolareggiata delle cause di insolvenza prevista dall'art. 28 del D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270, accompagnata dallo stato analitico ed estimativo delle attività e dall'elenco nominativo dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione. A norma dell'art. 3 della medesima disposizione, tale termine può essere prorogato di ulteriori novanta giorni su richiesta motivata del Commissario Straordinario.

Su istanza del Commissario Straordinario, in data 25 gennaio 2011 il Giudice Delegato, con proprio provvedimento, ha autorizzato la gestione commissariale ad avvalersi della proroga di ulteriori novanta giorni del termine per la presentazione della relazione sulle cause di insolvenza e dei relativi allegati.

In data 9 maggio 2011, il Commissario Straordinario ha proceduto a presentare al Giudice Delegato - mediante deposito presso la competente Cancelleria del Tribunale Fallimentare di Roma - la relazione contenente la descrizione delle cause di insolvenza di Tirrenia e Siremar (di seguito, la '**Relazione sulle cause di insolvenza**'), nonché lo stato analitico ed estimativo delle attività e l'elenco nominativo dei creditori delle due società in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 270/1999 e dall'art. 4, commi 2 e 3 del D.L. 347/2003 e, contestualmente, ha richiesto al Giudice Delegato, a norma dell'art. 4, comma 2-bis del D.L. 347/2003, di autorizzare la pubblicazione della Relazione sulle cause di insolvenza e dei relativi allegati sui siti internet della procedura di amministrazione di Tirrenia e Siremar in luogo della pubblicazione, in estratto, su due quotidiani nazionali o internazionali.

Con provvedimento in data 10 maggio 2011, il Giudice Delegato ha disposto il deposito della Relazione sulle cause di insolvenza e dei relativi allegati presso la competente Cancelleria del Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, nonché la pubblicazione della medesima documentazione - a cura della gestione commissariale - secondo le modalità di cui al precedente paragrafo.

In pari data, il Commissario Straordinario ha provveduto alla pubblicazione della Relazione sulle cause di insolvenza dei relativi allegati sui siti internet delle procedure di amministrazione straordinaria di Tirrenia e Siremar.

7. AZIONI REVOCATORIE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 270/1999, qualora sia stata autorizzata l'esecuzione di un programma di cessione dei complessi aziendali, il commissario straordinario propone *"le azioni per la dichiarazione di*

inefficacia e la revoca degli atti pregiudizievoli ai creditori previste dalle disposizioni della sezione III del capo III del titolo II della legge fallimentare”.

(omissis)

(omissis)

8. VALUTAZIONE DEI CESPITI DEI COMPENDEI AZIENDALI

Banca Profilo, individuato in data 4 febbraio 2011 quale esperto indipendente da parte del Ministero dello Sviluppo economico per la valutazione dei compensi aziendali di Tirrenia e Siremar, ha predisposto due perizie su detti rami , che sono state rese disponibili nelle rispettive data room virtuali ai potenziali acquirenti.

A seguito delle assegnazioni dei due compensi, avvenute al di sopra delle valutazioni minime, l'advisor ha predisposto nel mese di dicembre 2011 un documento giurato nel quale ha indicato il metodo ed il range di valutazione dei due compensi aziendali attribuendo altresì il valore di vendita ai singoli cespiti da utilizzare successivamente nell'ambito delle procedure di riparto.

IV LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DI TIRRENIA E SIREMAR IN A.S. AL 31/12/2011

(omissis)

(omissis)